

Quanto sopra produrrà conseguenze sul bilancio di esercizio a partire dal 2014, infatti, oltre alla riclassificazione di cui sopra, dovrà essere predisposto, in base alla nuova disciplina contabile, un rendiconto finanziario in termini di liquidità (uno schema di rendiconto è, peraltro, già da tempo presente nella parte conclusiva della nota integrativa) secondo le previsioni del principio contabile nazionale n. 12 dell'OIC, ed un conto consuntivo di natura finanziaria.

Criteri di valutazione

Si evidenzia che per la contabilizzazione dei ricavi per contributi e degli oneri per prestazioni istituzionali, sono stati adottati criteri contabili coerenti con il sistema previdenziale "a ripartizione" tipico di un ente ad appartenenza obbligatoria, che escludono la correlazione, per competenza, tra ricavi per contributi e oneri per prestazioni previdenziali, conformemente a quanto stabilito dalla normativa sugli enti previdenziali, per i quali l'equilibrio della gestione viene garantito dal patrimonio netto dell'Ente. Questi canoni di valutazione non hanno subito modificazioni in conseguenza dell'entrata in vigore dell'art. 24, c. 24 del d.l. n. 201/2011 (convertito in l. n. 214/2011) e successive modificazioni a cui si è fatto cenno nella relazione sulla gestione e che considera indispensabile assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche, secondo bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni. Tale previsione, che presenta comunque un carattere di eccezionalità, infatti, coinvolge la prospettiva attuariale ancorché sia comunque oggetto di costante verifica di coerenza contabile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In applicazione del principio di prudenza, si è proceduto alla rilevazione di perdite probabili non ancora manifestatesi (in via esemplificativa, si pensi alle minusvalenze su titoli azionari non immobilizzati contabilizzate anche se non effettivamente realizzate in conseguenza della cessione dei titoli stessi), mentre non sono stati rilevati gli utili da non riconoscere in quanto non realizzati (in via esemplificativa, si richiama il caso della mancata rilevazione delle plusvalenze implicite sui titoli azionari e sulle quote del fondo immobiliare).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Relativamente alle operazioni la cui competenza si situa a cavallo di più esercizi è stato applicato l'istituto contabile dei ratei e risconti.

Infine, la valutazione, che tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, conduce ad esprimere il principio della prevalenza della sostanza sulla forma e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, non si registrano deroghe ai principi generali fin qui menzionati. Ai fini di una migliore trasparenza e chiarezza nei dati di bilancio si è ritenuto di esporre le immobilizzazioni materiali, i titoli e i crediti verso iscritti, al netto dei relativi fondi rettificativi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tale criterio, per quanto si dirà in seguito, è stato in parte derogato per i fabbricati già presenti nel patrimonio alla data della intervenuta delibera di privatizzazione dell'ENPAF.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio corrente sono le seguenti:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- attrezzature: 20%
- altri beni: 10%

Come per le immobilizzazioni immateriali, anche per le materiali, qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Il patrimonio immobiliare, iscritto al costo storico fino alla privatizzazione, in occasione della trasformazione dell'Ente in persona giuridica di diritto privato, è stato rivalutato sulla base del valore catastale, a sua volta ulteriormente incrementato nella misura del 5%, ciò è avvenuto in forza della deliberazione del Consiglio Nazionale dell'Ente n. 3 del 28 giugno 2000. Il bilancio consuntivo 2000, nel quale è stata esposta per la prima volta detta rivalutazione, è stato esaminato senza rilievi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota 31916/2001. Nonostante tale rivalutazione, i valori degli immobili in bilancio risultano comunque inferiori all'eventuale realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Quella operata in sede di privatizzazione è stata l'unica rivalutazione del patrimonio immobiliare, l'ENPAF, infatti, non si è avvalso della facoltà, riconosciuta a tutti i soggetti IRES dall'art. 15, commi 16 e ss. del dl n. 185/2008 convertito in l. n. 2/2009 e successivamente modificato dal dl n. 5/2009 (convertito in l. n. 33/2009), di rivalutare i beni immobili risultanti dal bilancio in corso al 31 dicembre 2007 e presenti anche nell'esercizio successivo. L'applicazione della disposizione, finalizzata ad attenuare le conseguenze contabili della grave crisi finanziaria, manifestatasi nel 2008, è stata ritenuta non necessaria considerato il livello di patrimonializzazione raggiunto dall'ENPAF.

In merito al valore del patrimonio immobiliare, infine, si evidenzia che gli eventuali oneri di manutenzione straordinaria, che presentino i requisiti per la capitalizzazione, in quanto determinano un incremento di valore del bene cui si riferiscono, ampliandone l'utilità futura, sono iscritti a diretto incremento del bene medesimo. Il relativo onere è ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione stimata secondo le aliquote sopra menzionate.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Quando in relazione alle condizioni del debitore il recupero dei crediti non risulta possibile o comunque si presenta estremamente difficile si procede alla svalutazione degli stessi. L'eventuale successivo incasso di crediti svalutati viene contabilizzato tra le sopravvenienze.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, sono stati, come di consueto, innanzitutto, quelli obbligazionari, individuati con delibera del Consiglio di amministrazione, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono riclassificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e si è inoltre provveduto alla rilevazione del premio o dell'onere di sottoscrizione.

Il premio o l'onere di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato di esercizio, secondo competenza economica, con ripartizione in rate costanti per tutto il tempo del possesso del titolo, di norma coincidente con la durata dello stesso.

Allo scopo di controllare che rispetto ai titoli immobilizzati non si configuri una perdita durevole di valore tale da richiedere una svalutazione del titolo, questi vengono mensilmente monitorati.

Occorre aggiungere che eccezionalmente una parte dei titoli obbligazionari può non essere oggetto di immobilizzazione laddove, a seguito di una valutazione comparativa tra il flusso cedolare atteso e il valore di mercato in una prospettiva di apprezzamento, venga ritenuto conveniente conservare i titoli nell'attivo circolante per destinarlo all'attività di trading.

Ai titoli obbligazionari si è aggiunta, relativamente all'esercizio 2013, la immobilizzazione delle quote del fondo immobiliare FIEPP di cui l'Ente è quotista unico; la durata del fondo fissata a 30 anni, unitamente alla circostanza che l'Ente ne detiene le quote ininterrottamente dal giugno del 2008, hanno indotto il Consiglio di amministrazione a ritenere strategico l'asset in questione e ad inserirlo tra le immobilizzazioni finanziarie. Ciò non toglie che come per le obbligazioni immobilizzate, nella nota integrativa si darà conto dell'andamento del valore della quota e delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni della stessa.

Titoli non immobilizzati.

I titoli non immobilizzati, iscritti tra le attività finanziarie, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il mercato cui si fa riferimento per comparare il costo è soprattutto la Borsa Valori di Milano. Per i titoli esteri, si fa riferimento alle quotazioni dei relativi mercati ufficiali.

Il valore di mercato corrisponde alla media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio.

Le eventuali minusvalenze derivanti dall'applicazione del criterio valutativo menzionato sono iscritte nel conto economico tra le "Rettifiche di valore".

Per i titoli non quotati, si fa riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

.Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, il ripristino del costo originario avviene attraverso la rilevazione delle riprese di valore tra le "Rettifiche di valore" all'interno delle poste positive del conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La valutazione di tali fondi rispetta i criteri generali di prudenza e competenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio in quanto ritenute probabili e a condizione che sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, in conformità della legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

L'accertamento delle imposte avviene secondo il principio di competenza economica, oltre alle imposte liquidate vengono rilevate le imposte da liquidare per l'esercizio (secondo il meccanismo dell'acconto e del saldo), determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Considerato che l'Ente non è sottoposto alla normativa sul reddito d'impresa, non sussistono i presupposti contabili e giuridici per la rilevazione delle imposte differite attive e passive le quali emergono, come è noto, laddove il valore contabile non coincide con il valore ai fini fiscali e ciò determina, in sede di calcolo delle imposte, una discrasia tra risultato economico e base imponibile.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi derivanti dalla contribuzione soggettiva ed oggettiva sono accertati al momento della maturazione temporale del relativo diritto dell'Ente a riscuotere. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla maturazione del diritto sulla base di un criterio di competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, ma anche i costi e gli oneri, relativi ad operazioni finanziarie in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio in presenza di operazioni che si collochino a cavallo di due esercizi finanziari.

Rilevazione degli oneri dell'esercizio

Analogamente alla rilevazione dei proventi della gestione, i costi rappresentati principalmente dalle prestazioni previdenziali, assistenziali e di maternità, risultano iscritti al momento della maturazione temporale del relativo onere, che coincide con l'acquisizione del diritto da parte dei soggetti assistiti dall'Ente. Sempre riferendosi al momento di maturazione temporale dell'onere si è proceduto per tutti gli altri costi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Il valore degli strumenti finanziari in valuta estera è iscritto al tasso di cambio vigente al 31.12.2013.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Conti d'ordine

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. Risulta, in particolare, indicato il debito per la gestione del contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98, che è gestito separatamente rispetto all'attività istituzionale dell'Ente.

Sono inoltre indicati i valori delle polizze TFR stipulate per far fronte alla liquidazione del trattamento di fine rapporto per alcuni dipendenti, in servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 70/1975.

Dati sull'occupazione

L'organico dell'Ente, ripartito per categoria e rilevato al 31.12.2013, ha subito le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio:

Organico	31.12.13	31.12.12	Variazioni
Dirigenti	2	3	-1
Impiegati	63 ¹	61 ²	+2
Portieri	12	13	-1
Altri	0	0	-
Totale	77	77	0

¹ Di cui 2 tempo determinato

² Di cui 3 tempo indeterminato

Per i portieri dei fabbricati di proprietà, il CCNL tuttora applicato è quello per i dipendenti da proprietari dei fabbricati, rinnovato il 21 aprile 2008.

Inoltre l'Ente, in forza della deliberazione n. 10 del 30 marzo 2004, a far data dal 1° aprile 2004, impiega i contratti di somministrazione per la sostituzione dei portieri che risolvono il rapporto di lavoro dipendente.

Per quanto concerne il personale degli uffici, si osserva che la dotazione organica è prevista in complessive 73 unità, sulla base della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 47 del 23 settembre 2009.

Dopo avere illustrato i criteri generali, si può passare all'analisi delle singole poste di bilancio, partendo dallo Stato Patrimoniale.

ATTIVITA'**Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
74.872,01	98.446,82	(23.574,81)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore
Software di proprietà ed altri diritti					
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	98.447	22.120	-	(45.695)	74.872
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Totale	98.447	22.120	-	(45.695)	74.872

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non si è provveduto ad effettuare rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali né svalutazioni, in quanto non sono state riscontrate perdite durevoli di valore. Nel bilancio non sono presenti immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
127.751.283	129.427.766	(1.676.483)

Di seguito, la movimentazione intervenuta per le singole voci che compongono questa categoria di immobilizzazioni:

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	28.379.767
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	270.502.678
Incrementi/decrementi	(105.731.971)
Ammortamenti esercizi precedenti	(63.921.089)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2012	129.229.385
Acquisizione dell'esercizio	357.109
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni nette dell'esercizio	
Giroconti positivi (ricalcificazione)	
Giroconti negativi (ricalcificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.096.670)
Saldo al 31.12.2013	127.489.824

Attrezzature

Descrizione	Importo
Costo storico	1.055.726
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti, incrementi e decrementi esercizi precedenti	(913.426)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2012	142.300

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	155.774
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(82.985)
Saldo al 31.12.2013	215.089

Mobili e macchine ufficio

Descrizione	Importo
Costo storico	367.527
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(313.132)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2012	54.395
Acquisizione dell'esercizio	1.384
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(10.772)
Saldo al 31.12.2013	45.007

Attrezzatura varia e minuta

Descrizione	Importo
Costo storico	13.186
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	

Descrizione	Importo
Ammortamenti e incrementi/ decrementi esercizi precedenti	(11.500)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2012	1.686
Acquisizione dell'esercizio	364
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(687)
Saldo al 31.12.2013	1.363

La composizione dei beni immobili alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2013 risulta la seguente:

Fabbricato	Valore al 31.12.2013	Tot. fondo amm. 31.12.2012	Quota amm.to 2013	Tot. fondo amm. 31.12.2013	Netto al 31.12.2013
ROMA					
Complesso p.zza A.C. Sabino	3.051.876,98	903.926,76	34.831,63	938.758,39	2.113.118,59
v. Allievo, 80	5.415.406,32	1.537.336,24	62.879,21	1.600.215,45	3.815.190,87
v. Aurelia, 429	3.242.099,34	951.661,29	36.945,51	988.606,80	2.253.492,54
v. Bassini/Frattini, 16	11.938.495,13	3.037.693,53	144.255,93	3.181.949,46	8.756.545,67
v. Bassini/Frattini, 255/259					
v. Courmayeur, 74 E-F-H	7.822.080,52	2.011.028,41	93.785,49	2.104.813,90	5.717.266,62
v. dei Crispolti, 76	5.444.666,42	1.458.038,83	64.553,73	1.522.592,56	3.922.073,86
v. dei Crispolti, 78	4.893.643,72	1.385.316,65	56.855,62	1.442.172,27	3.451.471,45
v. dei Crispolti, 112	4.742.710,05	1.277.293,42	56.063,81	1.333.357,23	3.409.352,82
v. dei Tizii, 10	410.844,69	122.020,87	4.683,63	126.704,50	284.140,19
v. Fani, 109	7.190.170,94	1.975.520,59	84.501,22	2.060.021,81	5.130.149,13
v. Flaminia Vecchia, 670	10.208.454,68	2.973.929,41	117.271,58	3.091.200,99	7.117.253,69
v. Gregorio VII, 126	7.447.841,88	2.095.910,17	86.768,54	2.182.678,71	5.265.163,17
v. Gregorio VII, 311	5.815.339,89	1.589.585,13	67.726,19	1.657.311,32	4.158.028,57
v. Gregorio VII, 315	5.883.306,78	1.712.959,30	67.617,32	1.780.576,62	4.102.730,16

Fabbricato	Valore al 31.12.2013	Tot. fondo amm. 31.12.2012	Quota amm.to 2013	Tot. fondo amm. 31.12.2013	Netto al 31.12.2013
v. Innocenzo XI, 39/41	11.914.945,77	3.346.197,59	138.880,04	3.485.077,63	8.429.868,14
v. Madesimo, 40	6.861.596,29	1.817.354,06	81.598,35	1.898.952,41	4.962.643,88
v. Mistrangelo, 28	3.646.341,64	1.038.086,15	42.238,88	1.080.325,03	2.566.016,61
v. Nansen, 5	8.632.200,80	2.373.157,64	101.289,43	2.474.447,07	6.157.753,73
v. P. di Dono, 115-131	8.652.689,16	2.402.353,18	101.339,95	2.503.693,13	6.148.996,03
v. P. di Dono, 141	8.498.329,02	2.342.467,64	98.892,82	2.441.360,46	6.056.968,56
v. Portuense, 711	1.497.552,57	426.342,94	17.340,82	443.683,76	1.053.868,81
v. Savoia, 31	4.672.616,09	1.267.306,56	54.754,41	1.322.060,97	3.350.555,12
v.le Aeronautica, 34	7.800.254,09	2.135.046,97	91.833,76	2.226.880,73	5.573.373,36
v.le Europa, 64	4.621.037,70	1.349.620,49	53.047,25	1.402.667,74	3.218.369,96
v.le Europa, 98	5.374.681,83	1.555.278,74	61.925,47	1.617.204,21	3.757.477,62
v.le Europa, 100	6.491.872,91	1.885.188,13	74.690,63	1.959.878,76	4.531.994,15
v.le Pasteur, 65	6.096.275,65	1.681.635,17	71.562,91	1.753.198,08	4.343.077,57
Carrara - v. Don Minzoni, 23	201.342,79	59.798,80	2.295,31	62.094,11	139.248,68
Oristano - v. B. Croce	45.754,72	13.589,12	521,60	14.110,72	31.644,00
Ragusa - v. Archimede, 183	78.715,03	23.378,35	897,35	24.275,70	54.439,33
Ravenna - v. Faentina, 30	91.509,71	27.178,37	1.043,21	28.221,58	63.288,13
Roma - v.le Pasteur 49	7.995.815,28	2.183.648,01	93.521,64	2.277.169,65	5.718.645,63
sede ENPAF (bene strum.)	2.428.688,05	562.814,14	30.256,68	593.070,82	1.835.617,23
TOTALE	179.109.156,44	49.522.662,65	2.096.669,92	51.619.332,57	127.489.823,87

Si osserva che l'Ente nel corso del 2013 ha incaricato un esperto indipendente, di effettuare una valutazione di mercato dei cespiti immobiliari di proprietà al fine di verificarne le congruità rispetto ai valori iscritti in bilancio. Dalla predetta valutazione emerge che al 31 dicembre 2013 il valore di mercato degli immobili di proprietà dell'Ente risulta ben al di sopra del valore iscritti in bilancio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
902.656.048	513.279.631	389.376.417

La voce si compone dei titoli obbligazionari immobilizzati delle quote del Fondo FIIEPP e dei crediti vantati dall'ENPAF verso il personale dipendente. L'incremento registrato deriva dall'immobilizzazione delle quote del Fondo avvenuto per la prima volta nel 2013 e dall'attività di acquisto dei titoli obbligazionari successivamente immobilizzati.

Crediti verso personale dipendente

Descrizione	31.12.2012	Incremento	Decremento	31.12.2013
Personale sede	1.515.927	370.000	(217.788)	1.668.139
Totale	1.515.927	370.000	(217.788)	1.668.139

Ripartizione del credito erogato al personale dipendente

Tipologia di credito erogato	Saldo al 31.12.2012	Capitale erogato	Quota capitale rimborsata	Saldo al 31.12.2013
Mutui	1.024.088	220.000	(29.108)	1.214.980
Prestiti Personalini	491.839	150.000	(188.680)	453.159
Totale	1.515.927	370.000	(217.788)	1.668.139

I crediti erogati al personale dipendente, con l'eccezione dei mutui ipotecari per l'acquisto della prima casa, sono privi di garanzia reale e l'accreditto delle rate mensili avviene tramite trattenuta sullo stipendio; i crediti sono tutti produttivi di interessi.

Titoli obbligazionari

Descrizione	31.12.2012	Incremento	Decremento	31.12.2013
Titoli emessi dallo Stato e assimilati	511.763.704	247.087.546	(59.363.342)	699.487.908
Totale	511.763.704	247.087.546	(59.363.342)	699.487.908

I titoli obbligazionari immobilizzati (titoli di Stato, di Autorità sovranazionali e obbligazioni corporate), in linea di massima, costituiscono, ad avviso del Consiglio di amministrazione ENPAF, che alla immobilizzazione provvede con delibera, un investimento di lunga durata in quanto tali destinati a permanere nel portafoglio fino alla loro scadenza. I titoli immobilizzati risultano iscritti in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per quanto riguarda i titoli obbligazionari acquistati nel 2013, il Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 8 del 21 gennaio 2014 ne ha deciso la integrale immobilizzazione, adottando la medesima misura per quei titoli che, acquistati nel corso dell'anno 2012, non erano stati immobilizzati ritenendo che si sarebbero presentate nel corso del 2013 convenienti condizioni di mercato per la vendita. Il decremento esposto nella tabella, di cui sopra, si riferisce alle obbligazioni con scadenza nell'anno 2014 che al 31.12.2013 sono transitate dalle immobilizzazioni all'attivo circolante. Per i titoli in questione è stato rilevato lo scarto di negoziazione positivo e/o negativo.

L'Ente non ha mai provveduto ad immobilizzare titoli azionari; il loro possesso prolungato non è mai stato ritenuto strategico in quanto destinati alla gestione in trading.

ISIN	Descrizione titolo	A bilancio	Valore di rimborso
XS0951567030	A2A 10GE21 4,375%	198.685,80	200.000,00
XS0859920406	A2A 28NV19 4,5%	99.738,04	100.000,00
XS0542522692	ATLANTIA 18ST17 3,375%	2.926.285,00	3.000.000,00
XS0986174851	ATLANTIA 26FB21 2,875%	997.860,03	1.000.000,00
IT0004869985	ATLANTIA 30NV18 3,625%	1.130.346,50	1.135.000,00
XS0744125302	ATLANTIA 8FB19 4,5%	993.419,85	1.000.000,00
FR0011372622	AUCHAN 12DC22 2,375%	295.709,10	300.000,00
FR0010962134	AUCHAN 15NV17 2,875%	982.553,50	1.000.000,00
XS0624668801	B. SANT. 18MG15 4,5%	994.699,00	1.000.000,00
XS0235394037	BANCA INTESA EUR 23NV15 TV	1.996.400,00	2.000.000,00
IT0004653124	BANCA INTESA SP 04NV15 3%	1.992.078,00	2.000.000,00
IT0004679368	BANCA INTESA SP 27GE21 5%	496.944,50	500.000,00
XS0479945353	BARCLAYS BK 20GE17 4%	1.994.238,00	2.000.000,00
DE000A1R0XG3	BASF EUR 05DC22 2%	987.958,00	1.000.000,00
XS0259400918	BCA ITALEASE 28GN16	1.995.780,00	2.000.000,00
XS0235012951	BCO VR-NO 18NV15 TV%	1.995.000,00	2.000.000,00
XS0212225188	BEAR ST. EUR 21FB17 TV%	902.200,00	1.000.000,00
XS0975634204	BEI 14OT33 3%	1.991.758,00	2.000.000,00
XS0765766703	BEI EUR 04GE22 TV%	2.000.000,00	2.000.000,00
XS0732490668	BEI EUR 15GE15 1,625%	4.993.050,00	5.000.000,00
XS0630398534	BEI EUR 15LG16 2,875%	1.988.798,00	2.000.000,00
XS0503331323	BEI EUR 15MZ16 2,625%	4.982.895,00	5.000.000,00
XS0518184667	BEI EUR 15MZ18 2,625%	9.930.190,00	10.000.000,00
XS0541909213	BEI EUR 16ST19 2,5%	1.988.198,00	2.000.000,00
XS0544644957	BEI EUR 28ST22 3%	1.992.838,00	2.000.000,00
US298785FX98	BEI USD 15LG15 1%	1.614.151,86	1.450.221,16
XS0583801997	BMW 28GEST16 3,25%	998.840,00	1.000.000,00
XS0877622034	BMW FIN. EUR 24GE23 2,375%	981.756,00	1.000.000,00
XS0558847579	BNG EUR 15NVST17 2,5%	961.622,00	1.000.000,00
XS0562852375	BNP PARIBAS 25NV20 3,75%	999.000,00	1.000.000,00
US105756BU30	BRASILE 05GE23 2,625% USD	739.562,74	725.110,58
IT0004019581	BTP 01AG16 3,75%	4.940.490,00	5.000.000,00
IT0004361041	BTP 01AG18 4,5%	19.780.950,00	20.000.000,00
IT0004009673	BTP 01AG21 3,75%	4.994.050,00	5.000.000,00
IT0004356843	BTP 01AG23 4,75%	19.747.950,00	20.000.000,00
IT0003535157	BTP 01AG34 5%	4.865.450,00	5.000.000,00
IT0004568272	BTP 01AP15 3%	4.978.745,00	5.000.000,00
IT0004957574	BTP 01DC18 3,5%	4.995.250,00	5.000.000,00
IT0004273493	BTP 01FB18 4,50%	9.714.940,00	10.000.000,00
IT0003493258	BTP 01FB19 4,25%	2.383.977,50	2.500.000,00

ISIN	Descrizione titolo	A bilancio	Valore di rimborso
IT0003934657	BTP 01FB37 4%	4.543.660,00	5.000.000,00
IT0004820426	BTP 01GN17 4,75%	1.922.384,00	2.000.000,00
IT0004907843	BTP 01GN18 3,5%	22.889.180,00	23.000.000,00
IT0004793474	BTP 01MG17 4,75%	4.855.970,00	5.000.000,00
IT0004966401	BTP 01MG21 3,75%	5.007.900,00	5.000.000,00
IT0004898034	BTP 01MG23 4,5%	14.280.605,50	14.500.000,00
IT0004536949	BTP 01MZ20 4,25%	35.644.125,00	35.000.000,00
IT0004634132	BTP 01MZ21 3,75%	40.307.054,00	41.000.000,00
IT0004759673	BTP 01MZ22 5%	4.918.485,00	5.000.000,00
IT0004953417	BTP 01MZ24 4,5%	19.996.305,00	20.000.000,00
IT0004513641	BTP 01MZ25 5%	9.928.735,00	10.000.000,00
IT0004656275	BTP 01NV15 3%	14.500.700,00	15.000.000,00
IT0004867070	BTP 01NV17 3,5%	14.777.955,00	15.000.000,00
IT0004848831	BTP 01NV22 5,5%	8.827.062,00	9.000.000,00
IT0001086567	BTP 01NV26 7,25%	1.981.396,00	2.000.000,00
IT0001174611	BTP 01NV27 6,5%	1.997.420,00	2.000.000,00
IT0001278511	BTP 01NV29 5,25%	7.475.470,00	7.500.000,00
IT0004594930	BTP 01ST20 4%	34.758.955,00	35.000.000,00
IT0004695075	BTP 01ST21 4,75%	4.959.990,00	5.000.000,00
IT0004889033	BTP 01ST28 4,75%	14.804.028,00	20.000.000,00
IT0003745541	BTP 01ST35 HCPI LINK 2,35%	5.378.889,27	5.000.000,00
IT0004532559	BTP 01ST40 5%	9.627.075,00	10.000.000,00
IT0004923998	BTP 01ST44 4,75%	9.473.145,00	10.000.000,00
IT0004969207	BTP 12NV17 2,15% LKD	10.000.000,00	10.000.000,00
IT0004712748	BTP 15AP16 3%	4.984.145,00	5.000.000,00
IT0004917792	BTP 15MG16 2,25%	19.926.580,00	20.000.000,00
IT0004423957	BTP 15MZ19 4,50%	4.994.000,00	5.000.000,00
IT0004761950	BTP 15ST16 4,75%	2.904.161,50	3.000.000,00
IT0004890882	BTP 15ST18 HCPI LINK	4.993.176,06	5.000.000,00
IT0004917958	BTP 22AP17 FOI LKD	15.000.000,00	15.000.000,00
IT0004863608	BTP 22OT16 FOI LKD	5.000.000,00	5.000.000,00
XS0499243300	CARREFOUR 09AP20 4%	999.170,00	1.000.000,00
XS0694766279	CARREFOUR 24OT18 5,25%	99.768,05	100.000,00
IT0004518715	CCT 01LG16 TV%	4.873.975,00	5.000.000,00
IT0004584204	CCT 01MZ17 TV%	19.281.507,50	20.000.000,00
IT0004922909	CCT 01NV18 TV%	9.804.887,50	5.000.000,00
IT0004404965	CCT 01ST15 TV%	29.159.585,00	30.000.000,00
IT0004716319	CCT 15AP18 TV%	9.785.205,00	10.000.000,00
IT0004620305	CCT 15DC15 TV%	1.937.586,80	2.000.000,00
IT0004652175	CCT 15OT17 TV%	19.457.390,00	20.000.000,00
IT0004809809	CCT 15GN17 TV%	4.888.480,00	5.000.000,00
IT0004734973	CDP EUR 14ST16 4,25%	996.539,00	1.000.000,00
XS0526903827	CREDIT AGRICOLE 20LG15 3%	1.988.398,00	2.000.000,00
XS0349765627	CREDIT SUISSE 10MZ15 TM%	2.499.250,00	2.500.000,00
DE000A1PGWA5	DAIMLER 12ST22 2,375%	995.449,00	1.000.000,00

ISIN	Descrizione titolo	A bilancio	Valore di rimborso
DE000A1R0TN7	DAIMLER 21GE20 1,75%	994.369,00	1.000.000,00
XS0546424077	DENMARK EUR 02OT15 1,75%	978.666,00	1.000.000,00
XS0850057588	DEUT. TEL. 29OT19 2%	1.994.923,50	2.000.000,00
USN27915AA03	DEUT. TEL. 6MZ17 USD	1.505.256,07	1.450.221,16
XS0494953820	DEUT. TEL. INT FIN 16MZ20	995.099,00	1.000.000,00
FR0011318658	EDF EUR 10MZ23 2,75%	1.982.356,00	2.000.000,00
XS0557897203	EDISON 10NV17 3,875%	994.774,00	1.000.000,00
EU000A1G0AE8	EFSF EUR 04FB15 1,625%	3.983.596,00	4.000.000,00
IT0004794142	ENEL 20FB18 4,875%	3.390.202,50	3.391.000,00
IT0004576978	ENEL 26FB16 3,5%	800.551,20	801.000,00
XS0827692269	ENEL F. 11MZ20 4,875%	148.852,20	150.000,00
XS0647288140	ENEL F. 12LG17 4,125%	1.144.614,80	1.200.000,00
XS0647298883	ENEL F. 12LG21 5%	198.993,80	200.000,00
XS0842659343	ENEL F. 17AP18 3,625%	198.985,80	200.000,00
XS0842659426	ENEL F. 17AP23 4,875%	98.918,98	100.000,00
IT0004503766	ENI 29GN15 TV%	190.851,40	200.000,00
XS0970852348	ENI EUR 12ST25 3,75%	993.189,00	1.000.000,00
XS0996354956	ENI EUR 22NV21 2,625%	299.931,00	300.000,00
XS0411044653	ENI EUR 28GE16 5%	995.499,00	1.000.000,00
XS0563739696	ENI EUR 29GE18 3,5%	976.075,00	1.000.000,00
XS0521000975	ENI EUR 29GN20 4%	6.965.344,00	7.000.000,00
XS0861828407	FINMEC. F. 05DC17 4,375%	198.881,80	200.000,00
XS0825855751	FORTUM 06ST22 2,25%	997.910,00	1.000.000,00
FR0010854182	FRANCE OAT 25AP20 3,5%	2.492.372,50	2.500.000,00
FR0010216481	FRANCE OAT 25OT15 3%	2.985.327,00	3.000.000,00
XS0827999318	FRANCE T. 01MZ23 2,50%	971.234,00	1.000.000,00
XS0954248729	FS 22LG20 4%	99.088,80	100.000,00
USF42768GM14	GDF SUEZ 10OT22 2,875% 4% USD	989.222,53	957.145,96
XS0541454467	GE CAP 17ST15 2,875%	1.995.231,20	2.000.000,00
US36962G6F61	GECC A 07ST22 3,15% USD	732.164,55	725.110,58
XS0934529768	GECC A 22MG18 4% AUD	3.700.508,87	3.241.911,43
US38147MAA36	GS 19IG18 2,% USD	747.921,39	725.110,58
XS0243960290	HERA EUR 16FB16 4,125%	995.700,00	1.000.000,00
IT0004872328	INTESA-SP 05DC22 3,625%	99.049,80	100.000,00
XS0802960533	INTESA-SP 10LG15 4,875%	999.200,00	1.000.000,00
US46115HAJ68	INTESA-SP 15LG18 3,875% USD	899.881,50	870.132,70
XS0997333223	INTESA-SP 28GE19 3% EUR	997.929,50	1.000.000,00
XS0986194883	INTESA-SP 30OT23 4% EUR	992.023,00	1.000.000,00
XS0222189564	ITALY 15GN20 EUR TV%	5.000.250,00	5.000.000,00
US465410BV92	ITALY 26GE15 USD 3,125% USD	2.988.397,57	2.900.442,32
DE000A1DAMJ6	KFW EUR 10AP15 2,25%	2.990.547,00	3.000.000,00
XS0190541101	KFW EUR MG16 TV%	2.981.200,00	3.000.000,00
ES0414970212	LA CAIXA EUR 05MG15 3,25%	1.956.600,00	2.000.000,00
XS0758640279	LUXOTTICA 19MZ19 3,625	99.473,99	100.000,00

ISIN	Descrizione titolo	A bilancio	Valore di rimborso
XS0842193046	MEDIOBCA 12OT15 3,75%	199.768,00	200.000,00
IT0004689912	MPS EUR 9FB18 5%	996.969,00	1.000.000,00
US63254AAE82	NTL AUS 20GE23 3% USD	756.502,69	725.110,58
NL0009348242	OLANDA EUR 15LG20 3,5%	2.494.925,00	2.500.000,00
XS0944435121	P.ITALIANE 18GN18 3,25%	199.359,80	200.000,00
XS0503734872	RABOK EUR 21AP17 3,375%	1.992.798,00	2.000.000,00
XS0454984765	RBS 30ST19 5,375%	962.102,00	1.000.000,00
US822582AW21	SHELL 10AG18 1,9% USD	747.287,13	725.110,58
XS0803479442	SNAM 11LG16 4,375%	249.617,50	250.000,00
XS0853682069	SNAM 13FB20 3,5%	199.331,80	200.000,00
XS0853679867	SNAM 13NV15 2%	99.867,00	100.000,00
XS0806449814	SNAM 18GE19 5%	99.871,00	100.000,00
XS0829183614	SNAM 19MZ18 3,875%	997.254,00	1.000.000,00
XS0829190585	SNAM 19ST22 5,25%	149.195,85	150.000,00
XS0914294979	SNAM 29GE21 3,375%	199.421,80	200.000,00
XS0498717163	SOC. GEN EUR 31MZ15 3%	992.879,00	1.000.000,00
XS0546725358	ST GOBAN 08OT18 4%	986.257,00	1.000.000,00
XS0486101024	TELECOM 10FB22 5,25%	1.489.243,50	1.500.000,00
XS0794393040	TELECOM 15GN15 4,625%	997.049,00	1.000.000,00
XS0693940511	TELECOM 20GE17 7%	99.425,98	100.000,00
XS0868458653	TELECOM 21GE20 4%	198.407,60	200.000,00
XS0605214336	TERNA EUR 15MZ21 4,75%	1.488.522,00	1.500.000,00
XS0747771128	TERNA EUR 17FB17 4,125%	499.145,00	500.000,00
XS0843310748	TERNA EUR 16FB18 2,875%	199.511,80	200.000,00
US89152UAG76	TOTAL 10AG18 2,125% USD	747.695,95	725.110,58
IT0004649700	UBI 18OT15 3,125%	950.850,00	1.000.000,00
XS0986090164	UBI BCA 28AP17 2,75%	249.367,25	250.000,00
XS0850025627	UBI BCA 30OT15 3,75%	499.360,00	500.000,00
XS0526073290	UBS EUR 15LG15 3,50%	1.993.858,00	2.000.000,00
XS0863482336	UNICREDIT 01GE18 3,375%	299.120,70	300.000,00
XS0232989532	UNICREDIT 02NV15 TV%	1.995.600,00	2.000.000,00
XS0973623514	UNICREDIT 24GE19 3,625%	996.299,00	1.000.000,00
XS0955112528	UNICREDIT 24LG15 TV%	2.997.630,00	3.000.000,00
XS0232989532	UNICREDIT EUR 02NV15 TV%	1.997.000,00	2.000.000,00
US92857WAZ32	VODAFONE 26ST22 2,5% USD	1.755.152,96	1.740.265,39
Totale obbligazionario		699.487.908,17	706.788.003,59

Allo scopo di evidenziare il reale valore dei titoli immobilizzati è stata predisposta la tabella che segue, comprensiva anche delle obbligazioni in scadenza nel 2014, al fine di evidenziare plusvalenze e minusvalenze latenti nel portafoglio obbligazionario.

Nella tabella viene posto a confronto il valore nominale, ossia quello che sarà il valore di rimborso del titolo alla sua scadenza, con il valore medio di mercato al mese di dicembre.